

## TUTTO PRONTO PER IL FORUM "UNIVERSITÀ-LAVORO", TRA STAND E COLLOQUI CON LE AZIENDE

Si aprirà martedì (14 aprile) la 23° edizione del Forum Università-Lavoro organizzato da Alitur (Associazione Laureati in Ingegneria Tor Vergata Università di Roma), presso la Macroarea di Ingegneria Università di Roma Tor Vergata. Più di 30 aziende, di valenza nazionale e internazionale, parteciperanno con varie modalità. Dagli spazi stand: con aziende come Accenture, Altran, Ariston, Barilla, Bic Lazio, Bip, Bnp Paribas, Bristol-Myers Squibb, Capgemini, Crcc Asia, Deloitte, Enel, EY, Hilti, HP, Indra, Johnson&Johnson, JustBit, Kpmg, Lidl, Luiss, Poste Mobile, Pwc, Salini, Soft Strategy, Telecom, Terna e Unilever ai workshop con Bic Lazio, EY, Pwc, Johnson&Johnson, Lidl e Technip; è necessario registrarsi preventivamente alle conferenze sul sito [www.alitur.org/forum/](http://www.alitur.org/forum/); fino al Placement, colloqui individuali organizzati con le aziende Lidl e Colgate-Palmolive, sarà possibile candidarsi prima della manifestazione scrivendo a [placement@alitur.org](mailto:placement@alitur.org)

L'ingresso dalle 9.30 in poi è aperto a tutti i laureati e laureandi di ogni tipologia, a coloro che sono in cerca di una prima occupazione o a chi già con esperienza ha di ricollocarsi. Durante la manifestazione sarà inoltre possibile scoprire, nell'area dedicata, le attività svolte da Alitur Pm per la diffusione e la certificazione della cultura in ambito Project Management.





66%

La percentuale degli italiani (secondo una ricerca Epson) che sono favorevoli ai pagamenti in mobilità.

250 MILA

È la quantità di lettori di carte di credito installati in Italia che sono dotati della tecnologia necessaria.

# Paghiamo con un selfie

Useremo lo smartphone come carta di credito. E un autoscatto o il ritmo del battito cardiaco come carta d'identità.

**S**iete davanti alla cassa del centro commerciale, sul display compare l'importo da pagare e voi, anziché tirare fuori il denaro o la carta di credito, appoggiate la mano destra sul pos (il lettore di carte di pagamento), attendete qualche istante e il gioco è fatto: il sistema di pagamento legge i dati memorizzati nel microchip che avete impiantato sottopelle, nell'incavo tra pollice e indice, e vi addebita la spesa sul conto. E magari aggiorna pure la raccolta punti della carta fedeltà, scala l'importo dei buoni sconto utilizzati ecc. Frammenti di vita del futuro? Per adesso sì, ma forse non è lontano il giorno in cui i dati associati alla nostra carta di credito e ai nostri documenti d'identità, necessari per pagare "in mobilità", saranno custoditi in un chip: all'interno di uno smartphone, in un braccialetto biometrico e in futuro, chissà, persino sotto la nostra pelle.

**FATTI RICONOSCERE.** Non a caso tutti i grandi nomi dell'elettronica (da Apple a Samsung) e dell'informatica (uno su tutti: Google) iniziano a scommettere seriamente sui sistemi di "mobile payment". Non avviene soltanto perché la maggior parte dei consumatori (in Italia ben 2 su 3 secondo un'indagine) dice di attenderli con favore, ingolosita dai vantaggi pratici (pagare in questo modo sarà più comodo e veloce, ci saranno meno file alle casse e si avrà sempre meno a che fare col de- ▶

**UNA STRISCIATA E VIA.** Una delle fasi di un "pagamento in mobilità" effettuato via smartphone.



## Così lo smartphone diventa carta di credito



**1. L'IMPORTO.** I nuovi sistemi di "pagamento in mobilità" consentono di usare uno smartphone come se fosse una carta di credito. Il primo passo consiste nell'avvicinare il cellulare al pos (il lettore di carte di pagamento) da cui, attraverso un collegamento a onde radio (Nfc), arriva la comunicazione dell'importo da pagare. Oltre che per pagare la spesa in negozi e centri commerciali, questi lettori consentono anche l'acquisto di biglietti sugli autobus, alle stazioni ferroviarie e del metrò.



**2. L'IDENTIFICAZIONE.** Poi occorre dimostrare la propria identità. Con il servizio Apple Pay, per esempio, avviene facendosi analizzare l'impronta digitale: sugli ultimi iPhone, infatti, è presente un sensore tattile ("mimetizzato" nel pulsante frontale) che scansiona gli strati più esterni della pelle del dito, ricostruendo un'immagine dettagliata dell'impronta. Se corrisponde a quella del proprietario, il telefono autorizza il pagamento (per importi superiori ai 25 euro occorre anche digitare un codice segreto).



**3. IL NUMERO.** Attraverso il collegamento Nfc, il telefono trasmette il numero della carta di credito. Nel caso dei servizi messi a punto dagli operatori di telefonia mobile, i dati della carta si trovano su una speciale sim card a prova di hacker e vengono trasmessi direttamente al pos. Negli altri casi (per esempio, nei servizi Apple Pay e Samsung Pay) il numero della carta viene inviato in modalità "criptata", attraverso un codice di sicurezza (token) che viene generato al momento.



**4. L'ADDEBITO.** Dopo aver letto il numero di carta di credito (o, a seconda dei casi, dopo averlo decrittato attraverso il token), il lettore pos invia i dati ai terminali del circuito bancario, che addebita l'importo all'utente. Con alcuni pos è possibile anche comunicare i dati relativi a carte fedeltà, coupon di sconto, buoni pasto ecc. custoditi nella memoria del telefonino o dello smartwatch. In futuro tutte queste informazioni (insieme ai dati sulla propria identità) potrebbero essere custodite anche in chip impiantabili.

## Per farsi riconoscere basterà l'analisi di un'impronta digitale, del viso o del battito cardiaco

naro contante), ma soprattutto perché, spiega Federico Maggi, ricercatore del dipartimento di elettronica, informatica e bioingegneria del Politecnico di Milano, «sono finalmente mature nuove tecnologie che consentiranno di gestire in modo veloce ed efficace una delle fasi cruciali del pagamento: l'identificazione e l'autenticazione dell'acquirente. In particolare, tra i sistemi candidati a mandare in soffitta la classica firma o il pin che al momento digitiamo per dimostrare che siamo davvero "noi" (e ottenere l'autorizzazione al pagamento), i più promettenti sono quelli che analizzano alcune caratteristiche biometriche di chi li indossa».

Parliamo, per esempio, di braccialetti elettronici ideati per monitorare le performance sportive di chi li porta, ma che, all'occorrenza, possono "certificarne" l'identità rilevandone alcuni elementi

distintivi del battito cardiaco. O di altri sistemi analoghi che, attraverso accelerometri e giroscopi, saranno in grado di identificare una persona controllandone i movimenti: «Per esempio», rivela Maggi, «si potrebbe riconoscere l'utente



**SORRIDI, SCATTA E PAGA.** Il boss di Alibaba (l'eBay cinese) presenta un sistema di identificazione attraverso il viso.

abituale di uno smartphone analizzando la traiettoria con cui lo estrae dalla tasca». E sempre per evitare che qualcuno si spacci per noi e faccia shopping a nostre spese, dal colosso cinese di e-commerce Alibaba (l'eBay asiatico, insomma) arriva la notizia di un sistema, basato sul riconoscimento del viso attraverso la fotocamera dello smartphone, che potrebbe trovare applicazione, oltre che per gli acquisti online, anche per quelli nei negozi "in carne e ossa": si chiama "smile for pay", e in pratica per farsi riconoscere basterà scattarsi un selfie.

**IL SEGRETO? LE ONDE.** Bisognerà aspettare tanto per avere almeno un assaggio di questi scenari futuri? No, anzi. «Negli Usa», spiega Valeria Portale, responsabile dell'Osservatorio Mobile Payment del Politecnico di Milano, «è già possibile impiegare l'iPhone come una carta di credito (presto si potrà anche col nuovo Apple Watch, ndr) e usare le impronte digitali per farsi riconoscere, per pagare nei negozi. Avviene grazie ad Apple Pay. In estate debutterà un servizio concorrente di Samsung e poi nel corso dell'anno dovrebbero arrivare entrambi anche in Italia». Risolto - attraverso il lettore ▶

## Tutti i dati (carte di pagamento, documenti di identità) si stanno smaterializzando e finiranno in un microchip

di impronte - il problema dell'identificazione, resta quello di "sostituire" la carta di credito con lo smartphone. Come avviene il passaggio? La tecnologia che lo consente è una vecchia conoscenza della telefonia cellulare: si chiama Nfc (Near field communication), è un collegamento su onde radio per brevi distanze (pochi centimetri), come quella tra cellulare e il pos. La stessa che consente alle carte di credito "contactless" di funzionare appoggiandole sul lettore. Secondo le stime dell'Osservatorio del Politecnico di Milano, in Italia ci sono 250 mila pos dotati di collegamento Nfc, nei quali lo scambio di informazioni può andare oltre la comunicazione dei dati dei pagamenti e ampliarsi a quelli relativi a carte fedeltà, sconti, buoni pasto... I lettori installati sugli autobus consentiranno (a Milano accade già) di pagare il biglietto o di "mostrare" l'abbonamento, avvicinando il cellulare o lo smartwatch. Una bella comodità, e pazienza se non è ancora come avere tutto in un chip sottopelle (ammesso che sia ciò che desideriamo...).



**SHOPPING DI POLSO.** Oltre che con lo smartphone, i pagamenti in mobilità si faranno anche con smartwatch e braccialetti biometrici come questo.

## I servizi disponibili in Italia

In attesa che arrivino i servizi di Apple e Samsung, nel nostro Paese si può già usare lo smartphone per effettuare alcuni pagamenti. Ecco i servizi attivati dagli operatori.

**1 Tim:** offre il servizio Tim Wallet, che funziona con la carta prepagata SmartPay lanciata a ottobre scorso. Per effettuare pagamenti col cellulare occorre però avere anche una carta di credito "compatibile": la lista comprende una serie di prepagate e non, associate a conti delle banche Mediolanum, Ubi Banca, Bnl e, in futuro, Intesa.

**2 Vodafone:** anche in questo caso bisogna richiedere all'operatore una particolare sim card prepagata (la SmartPass Nfc) e avere una carta di credito Mediolanum. Vodafone Wallet (così si chiama il servizio) consente anche di caricare le carte fedeltà di alcune catene di negozi, supermercati, stazioni di servizio e mezzi di trasporto.

**3 PosteMobile:** l'operatore ha lanciato il suo servizio che permette di effettuare acquisti con lo smartphone addebitando la spesa a una carta BancoPosta compatibile o alla prepagata virtuale ePostepay; funziona anche sui mezzi pubblici (metrò e di superficie) di Milano e di Torino.

**SIAMO SICURI?** In questo scenario in cui tutto si "smaterializza", dove vanno a finire i dati relativi a carte di credito, abbonamenti e tutto il resto? «Con alcuni servizi, per esempio quelli di Apple e Samsung», spiega Valeria Portale, «sono ospitati su chip protetti del cellulare; con altri, come quelli degli operatori mobili (vedi riquadro sopra), invece, si trovano in una speciale carta sim a prova di criminali informatici. Con Google Wallet (il servizio di pagamento della grande G, offerto per ora solo negli Usa, ndr) sono sul cloud, la "nuvola di computer", collegati tra loro in Rete. In definitiva, pagare in questo modo», conclude Portale, «sarà più sicuro che con le normali carte di credito». Il problema semmai è un altro: alcune delle nostre caratteristiche

biometriche - come l'impronta digitale o i tratti del viso - non restano "congelate", ma possono cambiare col tempo. E se i sistemi di riconoscimento non sono continuamente aggiornati, si rischia che, con gli anni, non ci riconoscano più e che ci neghino l'autorizzazione al pagamento. Magari proprio al momento di saldare il conto al ristorante o mentre acquistiamo i biglietti alla cassa del cinema!

**OCCHIO ALLA PRIVACY.** Non si tratta, dunque, soltanto di un nuovo modo di pagare, ma dell'inizio di un processo al termine del quale tutti i dati contenuti nel nostro portafogli - carte di pagamento, biglietti, abbonamenti, ma anche documenti d'identità - saranno digitalizzati e custoditi al sicuro in uno smartphone o in una "nuvola" della Rete.

Le conseguenze? «Saranno principalmente due», dice Giovanni Boccia Artieri, sociologo dell'Università di Urbino, «di cui almeno una è abbastanza ovvia: godremo tutti di una maggiore comodità d'uso. La seconda, invece, è che grazie al digitale le nostre informazioni potranno essere trattate più agilmente dalle aziende a cui le comunichiamo», aggiunge Artieri. Operatori e negozianti potranno quindi conoscere più in dettaglio e in tempo reale i nostri dati, la nostra affidabilità e la capacità di spesa, e mandarci di conseguenza offerte o pubblicità personalizzate». È il lato oscuro della faccenda: la nostra identità di consumatore (e non solo) rischia di essere più trasparente. «Una nuova sfida per la nostra privacy», conclude Artieri, «con la quale saremo costretti a fare i conti nei prossimi anni». **F**

**Roberto Graziosi e Alessandro Longo**

## Economia

### **24/04/2015 12:28 - PosteMobile premiato agli "International MVNO Industry Awards"**

*L'operatore di telefonia mobile del Gruppo Poste Italiane si è classificato al primo posto nelle categorie "Most Successful MVNO" e "Most Innovative MVNO".*

PosteMobile è stato premiato ieri al "MVNOs World Congress 2015" che si è tenuto a Nizza, nell'ambito degli "International MVNO Industry Awards", quale operatore mobile virtuale più innovativo e di maggior successo.



L'operatore di telefonia mobile del Gruppo Poste Italiane si è infatti classificato al primo posto nelle due categorie più ambite: "Most Successful MVNO" e "Most Innovative MVNO". I riconoscimenti indetti da Informa Telecoms and Media, accreditata società di ricerca e analisi specializzata nel settore delle telecomunicazioni, premiano le eccellenze tra gli operatori mobili virtuali di tutto il mondo.

La Giuria internazionale degli "MVNO Industry Awards", composta da esperti del settore, assegna il premio nella categoria "Most Successful MVNO" agli operatori di maggiore impatto e che rappresentano la "best practice" per tutti gli altri operatori attuali e futuri, in termini di eccellenza operativa, modalità e risultati di acquisizione clienti, unicità del modello di business.

PosteMobile è risultato l'operatore di maggior successo per gli importanti risultati raggiunti in termini economici e finanziari, di innovazione e completezza di offerta e di acquisizione di nuovi clienti, risultati ottenuti grazie alla flessibilità del proprio modello di business ed alla esclusività e semplicità della proposta commerciale.

Il riconoscimento nella categoria "Most Innovative MVNO" viene assegnato all'operatore maggiormente capace di portare innovazione nel mercato delle telecomunicazioni in termini di business, di servizi originali e di proposta commerciale.

PosteMobile si è distinto come operatore più innovativo per aver ulteriormente arricchito il contenuto dell'offerta dei servizi a valore aggiunto grazie al lancio del "PosteMobile wallet" e della Super SIM NFC. Il wallet di PosteMobile consente di digitalizzare e utilizzare direttamente dallo Smartphone carte di pagamento, tessere trasporti e carte fedeltà. Tali servizi sono al top per innovazione e garantiscono una user experience del cliente ottimale, nel rispetto dello stringente quadro regolamentare del mercato italiano. I Proximity Financial Services fruibili tramite la Super SIM NFC di PosteMobile affiancano già dal 2014 i Remote Financial Services per i quali PosteMobile è leader in Italia con oltre 1,4 miliardi di euro movimentati ad oggi, con pagamenti e operazioni bancarie effettuate da mobile.

## **POSTE I.: POSTEMOBILE PREMIATO AL MVNOS WORLD CONGRESS 2015**

ROMA (MF-DJ)--PosteMobile è stato premiato ieri al Mvnos World Congress 2015, che si è tenuto a Nizza, nell'ambito degli International MVNO Industry Awards, quale operatore mobile virtuale più innovativo e di maggior successo.

L'operatore di telefonia mobile del Gruppo Poste Italiane, informa una nota, si è infatti classificato al primo posto risultando l'operatore di maggior successo per gli importanti risultati raggiunti in termini economici e finanziari, di innovazione e completezza di offerta e di acquisizione di nuovi clienti, nonché per la capacità di portare innovazione nel mercato delle telecomunicazioni in termini di business, servizi originali e di proposta commerciale. PosteMobile si è distinto, inoltre, come operatore più innovativo per aver ulteriormente arricchito il contenuto dell'offerta dei servizi a valore aggiunto grazie al lancio del PosteMobile wallet e della Super Sim nfc: servizi che consentono di digitalizzare e utilizzare direttamente dallo Smartphone carte di pagamento, tessere trasporti e carte fedeltà.

## **POSTEMOBILE PREMIATO AGLI "INTERNATIONAL MVNO INDUSTRY AWARDS"**

### ***Operatore mobile virtuale più innovativo e di maggior successo***

Roma, 24 apr. (askanews) - PosteMobile è stato premiato al "MVNOs World Congress 2015" che si è tenuto a Nizza, nell'ambito degli "International MVNO Industry Awards", quale operatore mobile virtuale più innovativo e di maggior successo.

L'operatore di telefonia mobile del gruppo Poste Italiane si è infatti classificato al primo posto nelle due categorie più ambite: "Most Successful MVNO" e "Most Innovative MVNO".

I riconoscimenti indetti da Informa Telecoms and Media, accreditata società di ricerca e analisi specializzata nel settore delle telecomunicazioni, premiano le eccellenze tra gli operatori mobili virtuali di tutto il mondo. La Giuria internazionale degli "MVNO Industry Awards", composta da esperti del settore, assegna il premio nella categoria "Most Successful MVNO" agli operatori di maggiore impatto e che rappresentano la "best practice" per tutti gli altri operatori attuali e futuri, in termini di eccellenza operativa, modalità e risultati di acquisizione clienti, unicità del modello di business. PosteMobile è risultato l'operatore di maggior successo per gli importanti risultati raggiunti in termini economici e finanziari, di innovazione e completezza di offerta e di acquisizione di nuovi clienti, risultati ottenuti grazie alla flessibilità del proprio modello di business ed alla esclusività e semplicità della proposta commerciale. Il riconoscimento nella categoria "Most Innovative MVNO" viene assegnato all'operatore maggiormente capace di portare innovazione nel mercato delle telecomunicazioni in termini di business, di servizi originali e di proposta commerciale.

PosteMobile si è distinto come operatore più innovativo per aver ulteriormente arricchito il contenuto dell'offerta dei servizi a valore aggiunto grazie al lancio del "PosteMobile wallet" e della Super SIM NFC. Il wallet di PosteMobile consente di digitalizzare e utilizzare direttamente dallo Smartphone carte di pagamento, tessere trasporti e carte fedeltà.

Tali servizi sono al top per innovazione e garantiscono una user experience del cliente ottimale, nel rispetto dello stringente quadro regolamentare del mercato italiano. I Proximity Financial Services fruibili tramite la Super SIM NFC di PosteMobile affiancano già dal 2014 i Remote Financial Services per i quali PosteMobile è leader in Italia con oltre 1,4 miliardi di euro movimentati ad oggi, con pagamenti e operazioni bancarie effettuate da mobile.

## **POSTE: POSTEMOBILE PREMIATA AGLI 'INTERNATIONAL MVNO INDUSTRY AWARDS' = *Al primo posto nelle categorie "Most Successful MVNO" e "Most Innovative MVNO"***

Roma, 24 apr. (AdnKronos) - PosteMobile è stata premiata al "MVNOs World Congress 2015" che si è tenuto a Nizza, nell'ambito degli "International MVNO Industry Awards", quale operatore mobile virtuale più innovativo e di maggior successo.

L'operatore di telefonia mobile del Gruppo Poste Italiane si è infatti classificato al primo posto nelle due categorie più ambite: "Most Successful MVNO" e "Most Innovative MVNO".

I riconoscimenti indetti da Informa Telecoms and Media, accreditata società di ricerca e analisi specializzata nel settore delle telecomunicazioni, premiano le eccellenze tra gli operatori mobili virtuali di tutto il mondo.

La Giuria internazionale degli "MVNO Industry Awards", composta da esperti del settore, assegna il premio nella categoria "Most Successful MVNO" agli operatori di maggiore impatto e che rappresentano la "best practice" per tutti gli altri operatori attuali e futuri, in termini di eccellenza operativa, modalità e risultati di acquisizione clienti, unicità del modello di business. (segue)

#### **POSTE: POSTEMOBILE PREMIATA AGLI 'INTERNATIONAL MVNO INDUSTRY AWARDS' (2) =**

(AdnKronos) - PosteMobile è risultato l'operatore di maggior successo per gli importanti risultati raggiunti in termini economici e finanziari, di innovazione e completezza di offerta e di acquisizione di nuovi clienti, risultati ottenuti grazie alla flessibilità del proprio modello di business ed alla esclusività e semplicità della proposta commerciale.

Il riconoscimento nella categoria "Most Innovative MVNO" viene assegnato all'operatore maggiormente capace di portare innovazione nel mercato delle telecomunicazioni in termini di business, di servizi originali e di proposta commerciale. PosteMobile si è distinto come operatore più innovativo per aver ulteriormente arricchito il contenuto dell'offerta dei servizi a valore aggiunto grazie al lancio del "PosteMobile wallet" e della Super SIM NFC. Il wallet di PosteMobile consente di digitalizzare e utilizzare direttamente dallo Smartphone carte di pagamento, tessere trasporti e carte fedeltà.

Tali servizi sono al top per innovazione e garantiscono una user experience del cliente ottimale, nel rispetto dello stringente quadro regolamentare del mercato italiano. I Proximity Financial Services fruibili tramite la Super SIM NFC di PosteMobile affiancano già dal 2014 i Remote Financial Services per i quali PosteMobile è leader in Italia con oltre 1,4 miliardi di euro movimentati ad oggi, con pagamenti e operazioni bancarie effettuate da mobile.

#### **POSTE: PREMIO AGLI "INTERNATIONAL MVNO INDUSTRY AWARDS" A POSTEMOBILE**

ROMA (ITALPRESS) - PosteMobile è stato premiato al "MVNOs World Congress 2015" che si è tenuto a Nizza, nell'ambito degli "International MVNO Industry Awards", quale operatore mobile virtuale più innovativo e di maggior successo.

L'operatore di telefonia mobile del Gruppo Poste Italiane si è infatti classificato al primo posto nelle due categorie più ambite: "Most Successful MVNO" e "Most Innovative MVNO". La giuria, composta da esperti del settore, assegna il premio nella categoria "Most Successful MVNO" agli operatori di maggiore impatto e che rappresentano la "best practice" per tutti gli altri operatori attuali e futuri, in termini di eccellenza operativa, modalità e risultati di acquisizione clienti, unicità del modello di business. PosteMobile è risultato l'operatore di maggior successo per gli importanti risultati raggiunti in termini economici e finanziari, di innovazione e completezza di offerta e di acquisizione di nuovi clienti, risultati ottenuti grazie alla flessibilità del proprio modello di business e alla esclusività e semplicità della proposta commerciale. Il riconoscimento nella categoria "Most Innovative MVNO" viene assegnato all'operatore maggiormente capace di portare innovazione nel mercato delle telecomunicazioni in termini di business, di servizi originali e di proposta commerciale.

PosteMobile si è distinto come operatore più innovativo per aver ulteriormente arricchito il contenuto dell'offerta dei servizi a valore aggiunto grazie al lancio del "PosteMobile wallet" e della Super SIM NFC. Il wallet di PosteMobile consente di digitalizzare e utilizzare direttamente dallo Smartphone carte di pagamento, tessere trasporti e carte fedeltà.